



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Via G. Deledda, 2 - 09036 - GUSPINI

(codice fiscale 91011420923 – Tel. 070/970051/ Fax 070/9783069)

e-mail: caee046004@istruzione.it sito web direzionendidatticastataleguspini.it

PEC caee046004@pec.istruzione.it

Il Piano di Miglioramento (PdM)

(Riferimento azioni anno scolastico 2016/2017)

Predisposto dal Nucleo di valutazione e condiviso dal collegio unificato dei docenti in prima stesura in data 13/01/2016

Aggiornato nel corrente anno scolastico in seguito alle azioni di autovalutazione effettuate dall'Istituzione scolastica n°1 del 14 ottobre 2016

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		1	2
		<p>1. Emerge come priorità di intervento la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%</p> <p>2. Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un livello iniziale/base delle competenze chiave e di cittadinanza</p>	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre modelli comuni per la progettazione didattica. ○ Predisposizione di materiali e strumenti finalizzati all'uso di linguaggi e modalità di certificazione delle competenze congruenti e condivisi 	X	X
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Generalizzare la pratica di didattiche innovative. ○ Cura e abbellimento dell'ambiente fisico, degli spazi e dei tempi degli ambienti di apprendimento. 	X	X
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare la condivisione nel team docente della predisposizione e realizzazione dei PEI, PDP e di ogni intervento personalizzato. 	X	X
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare azioni di continuità tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. ○ Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. 	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sperimentazione diffusa nella scuola primaria del registro elettronico. 	X	X

scuola	o Diffusione dell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	o Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione/ tra pari.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	o Migliorare la funzionalità del sito web o Realizzare occasioni di incontri specifici/informativi anche con la collaborazione delle associazioni rivolti alle famiglie per un maggior coinvolgimento.	X	X

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	Predisporre modelli comuni per la progettazione didattica.	4	5	20
	Predisposizione di materiali e strumenti finalizzati all'uso di linguaggi e modalità di certificazione delle competenze congruenti e condivisi.	4	4	16
	Generalizzare la pratica di didattiche innovative.	3	5	15
	Cura e abbellimento dell'ambiente fisico, degli spazi e dei tempi degli ambienti di apprendimento.	3	5	15
	Implementare la condivisione nel team docente della predisposizione e realizzazione dei PEI, PDP e di ogni intervento personalizzato.	3	5	15
	Implementare azioni di continuità tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado.	4	4	16
	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	3	5	15
	Sperimentazione diffusa nella scuola primaria del registro elettronico.	4	4	16
	Diffusione dell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.	3	5	15
	Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione/tra pari.	3	5	15
	Migliorare la funzionalità del sito web.	4	4	16
	Realizzare occasioni di incontri specifici/informativi rivolti alle famiglie, anche con la collaborazione di associazioni di volontariato del territorio	4	4	16

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1.	Predisporre modelli comuni per la progettazione didattica.	Modelli comuni per la progettazione didattica di italiano in verticale da sperimentare	Livello di partecipazione e di capacità di lavoro in team. Produzione di un modello di curricolo verticale di italiano da condividere	-Verbali degli incontri Schede sintetiche di rilevazione
2.	Predisposizione di materiali e strumenti finalizzati all'uso di linguaggi e modalità di certificazione delle competenze congruenti e condivisi	Formazione specifica sull'obiettivo	Partecipazione a specifiche attività di formazione Livello di coinvolgimento	-Presenze alle attività di formazione -Test di soddisfazione
3.	Implementare azioni di continuità tra la Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di Primo Grado	Costruzione del curricolo verticale: a. s. 2016/2017 italiano Sperimentazione di un'unità didattica sul curricolo digitale (coding)	Partecipazione ad attività formative e progettuali in verticale e alla ricerca azione	-Verbali degli incontri -schede sintetiche di rilevazione -documentazione dei percorsi
4.	Utilizzo diffuso nella scuola primaria del registro elettronico.	Implementazione dell'utilizzo Estensione alla famiglia per quanto concerne documenti di valutazione	Percentuale e modalità di utilizzo	- Dati sull'utilizzo da parte dei docenti e delle famiglie
5.	Migliorare la funzionalità del sito web	Utilizzo funzionale del sito	Accessi e interazioni al sito	-Dati sull'utilizzo
6.	Realizzare occasioni di incontri specifici /informativi anche con la collaborazione delle associazioni e le famiglie	Rafforzare la comunicazione e l'interscambio con le famiglie e supportare la genitorialità	Livello di partecipazione	-Registro delle presenze -Schede di gradimento
7.	Generalizzare la pratica di didattiche innovative.	Diffusione di didattiche innovative che incidano sugli apprendimenti degli alunni	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione delle attività
8.	Cura e abbellimento dell'ambiente fisico, degli spazi e dei tempi degli ambienti di apprendimento.	Partecipazione e coinvolgimento diffuso della cura e del rispetto degli spazi e dei tempi degli ambienti di apprendimento	Funzionalità e decoro degli ambienti e rispetto dei tempi previsti	- Schede e Foto di monitoraggio
9.	Diffusione dell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.	Utilizzo nella quotidianità didattica delle nuove tecnologie	Livello di utilizzo didattico delle nuove tecnologie	- Schede di rilevazione delle attività
10.	Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione/tra pari.	Innalzare condividere e diffondere specifiche competenze professionali	Attività di formazione, autoformazione, supporto tra pari realizzate	- Schede di rilevazione
11.	Implementare la condivisione nel team docente della predisposizione e realizzazione dei PEI, PDP e di ogni intervento personalizzato.	Aumentare la presa in carico a livello di team di ciascun intervento personalizzato	Piani personalizzati e modalità di funzionamento dei Gruppi di lavoro operativi	- Schede di rilevazione
12.	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Predisposizione di progettazioni e interventi didattici attenti alla valorizzazione di ciascuno	Attività progettate e realizzate	-Documentazione dei percorsi attuati

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>1 Predisporre modelli comuni per la progettazione didattica di classe e del curricolo verticale di italiano Lavoro in rete con I.C. di Guspini I.C. di Arbus Istituto Superiore Buonarroti</p>	Aumento significativo della capacità di condivisione e di lavoro cooperativo.	Reazioni di insofferenza ai cambiamenti.	Incidere sulle priorità individuate.	Rischio di un utilizzo formale del modello adottato.
<p>2. - Costruzione di un protocollo per la valutazione degli apprendimenti e la rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico Strumenti comuni di verifica e valutazione con la predisposizione di rubriche di valutazione e prove di ingresso comuni</p>	Incremento di competenze specifiche sui linguaggi settoriali. Certificazione delle competenze effettuata sulla base di indicatori comuni e condivisi.	Aumento del carico di lavoro.	Competenze diffuse che incidono sulle priorità individuate.	Aumento del carico di lavoro
<p>3. Diffondere la pratica del lavoro cooperativo, stimolando la creatività e l'iniziativa di ciascun docente. Attività finalizzate alla costruzione di un curricolo verticale per il corrente anno relativamente all'italiano e al digitale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado e con l'istituto Istruzione Superiore Buonarroti</p>	Realizzazione di un funzionale curricolo verticale di italiano	Difficoltà a organizzare e realizzare il lavoro in verticale ed in rete.	Incidere sulle priorità individuate.	Rischio di formalismo.
<p>4. Implementazione dell'utilizzo del software. Utilizzo per le famiglie per le schede di valutazione</p>	Funzionalità del registro.	Aumento del carico di lavoro.	Competenze diffuse che incidono sulle priorità individuate.	Aumento del carico di lavoro.
<p>5. Costruzione di spazi virtuali all'interno del sito che consentano la diffusione, lo scambio e la condivisione di materiali didattici, circolari, modulistica e informativi.</p>	Aumento della comunicazione e della trasparenza degli atti e delle attività.	Gestione di numerose innovazioni.	Comunicazione interattiva nella pratica quotidiana.	

<p>6. Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni. -Scambio di informazioni e conoscenze per favorire un raccordo e una messa in rete fra i servizi del territorio con l'obiettivo di costruire rappresentazioni più articolate delle criticità presenti.</p>	<p>Incremento della comunicazione interattiva</p>	<p>Difficoltà organizzative a causa della mancanza di spazi adeguati ad accogliere più di 100 presenti</p>	<p>Incidenza significativa su stili educativi condivisi con le famiglie</p>	<p>Difficoltà di coordinamento e di riconoscimento delle specificità.</p>
<p>7. Generalizzare la pratica di didattiche innovative promuovendo occasioni di innovazione didattica (progetti ministeriali, regionali, Pon, alcuni in attesa di approvazione)</p>	<p>Migliorare la qualità dell'apprendimento.</p>	<p>Aumento del carico di lavoro.</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti.</p>	
<p>8.Cura degli spazi e dei tempi degli ambienti di apprendimento con l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti (laboratorio di informatica, scientifico, per le attività motoria, teatrale...) e con la predisposizione delle aule "aumentate dalla tecnologia" (rif "A.A.A", "l'Atelier Cre-attivo"); utilizzo di internet nella didattica che consente anche una "dilatazione" del tempo scuola Cura e abbellimento dell'ambiente fisico con l'attuazione di piccole azioni diffuse riferibili alle regole di convivenza civile, al senso di "bellezza" sia degli edifici sia dei paesaggi.</p>	<p>Migliorare la qualità dell'apprendimento. Condivisione di pratiche educative e di promozione della convivenza civile</p>	<p>Aumento del carico di lavoro. Difficoltà di raccordo</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti. Realizzazione di ambienti piacevoli con un'incidenza sulle priorità individuate.</p>	
<p>9. Avvio della creazione di una banca dati di plesso/circolo per materiali didattici informatizzati. Partecipazione Avvisi Pon Adesione alle azioni del Piano Nazionale per la scuola Digitale</p>	<p>Migliorare la pratica didattica aumentando le competenze digitali.</p>	<p>Rischio di "percezione" di un aumento del carico di lavoro.</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti.</p>	
<p>10. Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione tra pari che possano favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola (obiettivo: condivisione di mission, vision e valori ed incremento del senso di appartenenza) e al contempo aumentare le conoscenze e competenze</p>	<p>Ampliamento, condivisione e confronto di conoscenze e competenze specifiche.</p>	<p>Percezione di aumento di carico del lavoro</p>	<p>Incidenza sulla costruzione di ambienti di apprendimento positivi e efficaci.</p>	
<p>11 Diffusione di conoscenze mirate a cura del referente per l'inclusione . Realizzazione del Progetto "Dalla didattica inclusiva...all'apprendimento inclusivo "Come gli aquiloni", se finanziato, in rete con gli Istituti Comprensivi di Guspini, Arbus e l'IITS Buonarroti</p>	<p>Interventi condivisi dal gruppo docente, per la predisposizione, realizzazione e verifica dei piani individualizzati e personalizzati.</p>	<p>Rischi di formalismo</p>	<p>Incidenza di qualità sul percorso educativo-didattico degli alunni. Maggiore</p>	<p>Rischi di formalismo</p>

			gradimento delle famiglie.	
12. Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Valorizzazione delle predisposizioni individuali attraverso la personalizzazione e l'arricchimento dei percorsi educativi.	Difficoltà a sostenere adeguatamente le "intelligenze multiple" e i diversi stili di apprendimento.	Incidenza di qualità sul raggiungimento dell'autostima personale e del potenziamento di abilità specifiche.	

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
1. La predisposizione condivisa del “format” del documento di progettazione inclusiva di classe e del curricolo in verticale di italiano, funzionali al processo di apprendimento/insegnamento in rete	A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
2. Condivisione di linguaggi e adozione di protocolli operativi con percorsi formativi di scuola e in rete	A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
3. Lavorare per il curricolo verticale all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica	A: lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
4. Semplificazione e facilitazione nella predisposizione del lavoro didattico e nella valutazione	
5. Facilitare la comunicazione e la trasparenza e promuovere l'innovazione didattica	B 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
6. Approccio comunicativo nuovo e inclusivo	A lett k valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
7. Potenziare l'uso della didattica laboratoriale di tipo inclusivo anche con l'utilizzo delle tecnologie	A: lett..i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; e lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola
8. Rispetto e cura dell'ambiente come valore imprescindibile e creazione di ambienti “aumentati” dalle tecnologie e dilatazione “virtuale” del tempo scuola	A: lett. H sviluppo delle competenze digitali degli studenti; e lett. i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; B 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento
9. Creazione e utilizzo funzionale al processo d'insegnamento –apprendimento di una banca dati di materiali didattici e prodotti realizzati anche in rete.	A lett E rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; lett. H sviluppo delle competenze digitali degli studenti; e lett. i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

	B 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
10. Percorsi di formazione diffusi e a cascata anche in rete	A lett I potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; e lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; B 7 Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile
11. Attuazione, diffusione e condivisione di ambienti di apprendimento inclusivi nella pratica didattica quotidiana.	A lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
12. Creare ambienti di apprendimento volti alla valorizzazione e al potenziamento delle attitudini personali e dei diversi stili di apprendimento volti a creare originalità.	A lett.d sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; B 6 Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pan, scuola/azienda, ...)

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Azione 1

Predisporre modelli comuni per la progettazione didattica di classe e del curricolo verticale di italiano

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti tutti	Attività funzionali all'insegnamento	2/3 ore a docente partecipante		Fondo d'istituto
Gruppo di progetto Di monitoraggio	Attività funzionali	35 ore a scuola 10 ore a scuola		Fondi specifici finanziamento PDM richiesti in rete
Personale ATA	Apertura dei locali	12 ore	CCNL	
Altre figure: - Nucleo di Valutazione	supporto e coordinamento progettazione e monitoraggio	10 ore Funzionali all'insegnamento	CCNL	Fondo per il merito

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 1

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3,000,00	Miur e USR richiesti per il finanziamento
Consulenti	//	//
Attrezzature	///	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 1	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 giugno
Adozione format Predisposizione condivisa curricolo verticale Di italiano	Individuazione dell'azione Progettazione format programmazione e accordo in rete per il curricolo verticale di italiano e invio progetto per finanziamento PDM	Progettazione e adozione format programmazione e accordo in rete per il curricolo verticale di italiano e invio progetto per finanziamento PDM	utilizzo format programmazione Lavoro in rete per predisposizione curricolo verticale	Condivisione del linguaggio del curricolo	Condivisione del linguaggio del curricolo e predisposizione del curricolo, definizione delle linee guida, avvio formazione come ricerca/azione	Organizzazione e predisposizione del curricolo d'italiano	Organizzazione e predisposizione del curricolo d'italiano	Azione di verifica di quanto realizzato finora Sperimentazione UD	Sperimentazione UD e validazione	Fase operativa collegiale e produzione di curricolo d'italiano adottare a settembre

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Azione 1

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticita rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Livello di partecipazione e di capacità di lavoro in team.	-Verbali degli incontri Schede sintetiche di rilevazione			
aprile	Livello di partecipazione e di capacità di lavoro in team.	-Verbali degli incontri Schede sintetiche di rilevazione			
giugno	Livello di partecipazione e di capacità di lavoro in team. Produzione di un modello da condividere	-Verbali degli incontri Schede sintetiche di rilevazione			

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Azione 2

Definizione e adozione di strumenti per la valutazione degli apprendimenti e la rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico
Strumenti comuni di verifica e valutazione con la predisposizione di rubriche di valutazione e prove di ingresso comuni

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di formazione e ricerca -azione	//	//	
Personale ATA	Aperture locali		CCNL	
Altre figure Funzioni strumentali per PTOF Nucleo di Valutazione	supporto e coordinamento	4 totali Funzionali all'insegnamento	CCNL	Fondo d'istituto/fondo per il merito

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 2

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	
Consulenti	//	
Attrezzature	//	
Servizi	//	//
Altro	////	

Tabella 8 - Tempistica delle attività
Azione 2

Attività azione 2	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10
-Costruzione di un protocollo per la valutazione degli apprendimenti e la rilevanza dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico Strumenti comuni di verifica e valutazione con la predisposizione di rubriche di valutazione e prove di ingresso comuni	Definizione degli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e rubrica di valutazione Somministrazione prove di ingresso comuni scuola primaria	Definizione degli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e relativa rubrica di valutazione Adozione degli strumenti	Adozione degli strumenti	Adozione degli strumenti e avvio fase di rilevazione cinque anni	Adozione degli strumenti	Adozione degli strumenti Valutazione intermedia ed eventuali aggiustamenti. Pianificazione attività di potenziamento cinquenni	Attività	Attività	Attività	Azione di verifica della funzionalità degli strumenti utilizzati <i>ed eventuali modifiche</i>

Azione 2

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Prima valutazione dell'efficacia degli strumenti utilizzati	-interviste			
giugno	Efficacia della funzionalità degli strumenti utilizzati	questionario			

Azione 3.

Diffondere la pratica del lavoro cooperativo, stimolando la creatività e l'iniziativa di ciascun docente.

Attività finalizzate alla costruzione di un curricolo verticale per il corrente anno relativamente all'italiano e al digitale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado e con l'istituto Istruzione Superiore Buonarroti

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria	Attività funzionali all'insegnamento			
Personale ATA	Apertura plessi			
Altre figure: Dirigente scolastico	supporto e coordinamento	//	//	//

Azione 3.

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	///	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Azione 3.

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 3	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 giugno
Diffondere la pratica del lavoro cooperativo, stimolando la creatività e l'iniziativa di ciascun docente. Attività finalizzate alla costruzione di un curriculum verticale per il corrente anno relativamente all'italiano e al digitale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado e con l'istituto Istruzione Superiore Buonarroti	Individuazione dell'azione e incontri di continuità	Progettazione in rete su: curriculum verticale, avvisi MIUR su: inclusione e legalità, curriculum digitale Coding.	Progettazione In rete su: curriculum verticale, partecipazione avvisi MIUR.	Curriculum verticale	Curriculum verticale	Curriculum verticale	Predisposizione questionario su struttura delle programmazioni in uso e monitoraggio	Azione di verifica di quanto realizzato finora	Incontri formativi	Fase operativa collegiale e produzione di bozza da definire e adottare a settembre

Azione 3.

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Livello di partecipazione	- questionario			
giugno	Livello di partecipazione Documentazione di azioni	-report			

Azione 4

Implementazione dell'utilizzo del software.
Utilizzo per le famiglie per le schede di valutazione

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria	Attività funzionali all'insegnamento/formazione	4		Flessibilità organizzativa e didattica
Personale ATA	Apertura plessi			
Altre figure: Dirigente scolastico	supporto e coordinamento	//	//	//
Docenti tutor	formazione	20 totali	CCNL	Fondo d'istituto /fondo per il miglioramento

Azione 4

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti: ditta software compresa nel pacchetto	//	///
Attrezzature: già disponibili	//	//
Servizi		
Altro contratto software	€ 793,00	Funzionamento amministrativo e didattico

Azione 4

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 4	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Formazione e autoformazione e sull'utilizzo del software e utilizzo del registro.	Utilizzo del registro e azioni di accompagnamento sull'utilizzo	Utilizzo del registro e azioni di accompagnamento sull'utilizzo	Utilizzo del registro e azioni di accompagnamento sull'utilizzo	Utilizzo del registro e azioni di accompagnamento sull'utilizzo	Utilizzo del registro e azioni di accompagnamento sull'utilizzo	Verifica utilizzo Monitoraggio Avvio apertura per le famiglie	Utilizzo del registro e azioni di accompagnamento sull'utilizzo	Utilizzo del registro e azioni di accompagnamento sull'utilizzo	Utilizzo del registro e azioni di accompagnamento sull'utilizzo	Disponibilità pagelle on-line

Azione 4

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Funzionalità	- questionario			
giugno	Efficacia Percentuale di utilizzo da parte delle famiglie	-questionario			

Azione 5

Costruzione di spazi virtuali all'interno del sito che consentano la diffusione, lo scambio e la condivisione di materiali didattici, circolari, modulistica e informativi.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria Docenti di Scuola dell'Infanzia	Documentazione attività per il sito	//		
Personale ATA (amministrativi)	Caricamento dati	//		
Altre figure: Dirigente scolastico	Coordinamento e supporto	//		
Docenti FFSS (documentazione PTOF, supporto per il sito)	Coordinamento e supporto			

Azione 5

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti: ditta che gestisce il sito		
Attrezzature:		
Servizi		
Altro		

Azione 5

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 5	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Costruzione di spazi virtuali all'interno del sito che consentano la diffusione, lo scambio e la condivisione di materiali didattici, circolari, modulistica e informativi.	Aggiornam ento sito	Aggiornam ento sito	Aggiornam ento sito	Aggiornam ento sito	Aggiornam ento sito	Verifica funzionalità	Aggiorna mento sito	Aggiornam ento sito	Aggiornam ento sito	Aggiornam ento sito

Azione 5

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Percentuale e modalità di utilizzo	- Dati sull'utilizzo			
giugno	Percentuale e modalità di utilizzo	- Dati sull'utilizzo			

Azione 6

Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla genitorialità, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni ed esperti interni ed esterni.

-Scambio di informazioni e conoscenze per favorire un raccordo e una messa in rete fra i servizi del territorio con l'obiettivo di costruire rappresentazioni più articolate delle criticità presenti.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Apertura scuola	6	CCNL	Fondo d'istituto
Altre figure Dirigente scolastico	supporto e organizzazione			
Funzioni strumentali e Nucleo di valutazione	Organizzazione coordinamento e monitoraggio			

Azione 6

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	
Consulenti: d	//	
Attrezzature: i	//	
Servizi	//	
Altro	//	

Azione 6

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 6	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
<p>Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla genitorialità, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni ed esperti interni ed esterni.</p> <p>-Scambio di informazioni e conoscenze per favorire un raccordo e una messa in rete fra i servizi del territorio con l'obiettivo di costruire rappresentazioni più articolate delle criticità presenti.</p>	Individuazione delle associazioni	Contatti con associazioni ed esperti	Contatti con associazioni ed esperti	Calendarizzazione degli incontri e dei percorsi	Realizzazione e attività: su utilizzo internet	Realizzazione e attività e verifica intermedia	Realizzazione attività laboratoriali su genitorialità e incontri su dsa	Realizzazione attività laboratoriali su genitorialità	Azione di verifica di quanto realizzato	Valutazione finale

Azione 6

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
febbraio	Livello di partecipazione	Registro presenze Schede di gradimento			
Maggio	Livello di partecipazione	Registro presenze Schede di gradimento			

Azione 7

Generalizzare la pratica di didattiche innovative promuovendo occasioni di innovazione didattica (progetti ministeriali, regionali, Pon, alcuni in attesa di approvazione)

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Didattiche innovative: a) coding b) nuove tecnologie e internet c) laboratori mobili d) atelier creativo		CCNL	MIUR (Programma il futuro) e Regione Sardegna se finanziato "Internet in sicurezza " (PON 1) A.A.A. Ambienti Attivi d'Apprendimento (PON 2) "Atelier crea-Attivo (Bando MIUR se finanziato)
Personale ATA	Aperture plessi Aspetti amministrativi		CCNL	
Altre figure: -Dirigente scolastico -Animatore digitale e team	supporto e coordinamento supporto per la realizzazione			
-Docenti dell'organico potenziato	attività laboratoriali			

Azione 7

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 250,00(Internet in sicurezza) € 440,00 (A.A.A. Ambienti Attivi d'Apprendimento (A.A.A.))	PON 1 Ampliamento rete LAN/WLAN PON 2 Realizzazione AMBIENTI DIGITALI MIUR
Consulenti	//	
Attrezzature	€ 6.825,00 (Internet in sicurezza) € 20.020,00 (A.A.A.) € 15.000,00 (Atelier Crea-attivo)	PON Ampliamento rete LAN/WLAN PON Realizzazione AMBIENTI DIGITALI Regione Sardegna MIUR (se finanziato)
Servizi	//	
Altro:	//	

Azione 7

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 7	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Generalizzare la pratica di didattiche innovative promuovendo occasioni di innovazione didattica (progetti ministeriali, regionali, Pon, alcuni in attesa di approvazione)	Attività inerenti pon 1 e 2 *	Chiusura PON1 Partecipazione settimana coding	Attività inerenti pon 2 addestramento attrezzature pon 2*	Chiusura PON 2	Avvio utilizzo didattico attrezzature pon 2 e banca dati pon 1	Implementazione attività laboratoriali con le risorse dell'organico potenziato Verifica stato delle attività e proseguo attività	proseguo attività	proseguo attività	Proseguo attività e rilevazione qualitativa potenziamento	Azione di verifica di quanto realizzato

*la programmazione delle singole azioni verrà esplicitata al momento della comunicazione dell'approvazione del progetto

Azione 7

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticita rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione			
aprile	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione			
giugno	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione			

Azione 8.

Rispetto e cura dell'ambiente come valore imprescindibile e creazione di ambienti "aumentati" dalle tecnologie e dilatazione "virtuale" del tempo scuola

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali alla predisposizione di ambienti di apprendimento e attività con gli alunni			
Personale ATA	supporto			
Altre figure: -Dirigente scolastico -Docenti dell'organico potenziato -animatore digitale team per l'innovazione Docente di soccorso	Azioni di supporto			

Azione 8

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	
Consulenti	//	
Attrezzature	//	
Servizi	//	
Altro:	//	

Azione 8

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 8	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Rispetto e cura dell'ambiente come valore imprescindibile e creazione di ambienti "aumentati" dalle tecnologie e dilatazione "virtuale" del tempo scuola	Formazione Internet in sicurezza scuola primaria e infanzia	Consegna e formazione con nuovi strumenti tecnologici	Consegna e formazione con nuovi strumenti tecnologici	Organizzazione delle attività	Creazione ambienti aumentati e avvio attività	Realizzazione attività	Realizzazione attività	Realizzazione attività monitoraggio	Conclusioni e attività	Verifica e valutazione

Azione 8

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticita rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione			
aprile	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione			
giugno	Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	-Schede sintetiche di rilevazione			

Azione 9

Avvio della creazione di una banca dati di plesso/circolo per materiali didattici informatizzati.

Partecipazione Avvisi Pon

Adesione alle azioni del Piano Nazionale per la scuola Digitale

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Predisposizione materiali per la pubblicazione			
Personale ATA	Dsga e amministrativi aspetti contabili e amministrativi			
Altre figure: -Dirigente scolastico -Animatore digitale e team -Funzione strumentale per il sito	Organizzazione supporto cura del sito			

Azione 9

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	Ditta Vargiu per assistenza	
Altro:		

Azione 9

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 9	Pianificazione delle attività										
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno	
Avvio della creazione di una banca dati di plesso/circolo per materiali didattici informatizzati. Partecipazione Avvisi Pon Adesione alle azioni del Piano Nazionale per la scuola Digitale	Iscrizioni corsi PNSD Azioni Progetto PON 1	Chiusura progetto pon 1	Fase conclusiva progetto pon 2	Chiusura progetto pon2 Predisposizione fasi delle attività	Avvio banca dati per plesso Formazione pnsd Predisposizione dei materiali per la banca dati	Formazione pnsd Predisposizione dei materiali per la banca dati Verifica	Formazione e pnsd Predisposizione dei materiali per la banca dati	Formazione e pnsd Predisposizione dei materiali per la banca dati	Formazione e pnsd Predisposizione dei materiali per la banca dati	Formazione e pnsd Predisposizione dei materiali per la banca dati	Formazione pnsd Azione di verifica e valutazione di quanto realizzato

Azione 9**TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticita rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Coinvolgimento e partecipazione alle attività	Scheda di raccolta dati			
giugno	Partecipazione alla formazione produzione	documentazione			

Azione 10

Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione tra pari che possano favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola (obiettivo: condivisione di mission, vision e valori ed incremento del senso di appartenenza) e al contempo aumentare le conoscenze e competenze

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione tra pari scienze e interventi con gli alunni	24		MIUR
	Formazione sul curricolo interna			
Personale ATA	Apertura scuole	20	CCNL	Fondo d'Istituto
Altre figure: - Dirigente scolastico - Funzioni strum., ref. inclusione	coordinamento			
	Attività di supporto			

Azione 10

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori: Team dislessia amica	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	//	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Azione 10

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 10	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Attuare specifiche attività di formazione/autoformazione e tra pari che possano favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola (obiettivo: condivisione di mission, vision e valori ed incremento del senso di appartenenza) e al contempo aumentare le conoscenze e competenze	Iscrizioni corso Dislessia Amica	Programmazione corso di scienze	Inizio attività scienze	Proseguo attività scienze	Proseguo attività scienze Avvio formazione curricolo	Proseguo e conclusione attività scienze e monitoraggio formazione curricolo	formazione curricolo	formazione curricolo corso Dislessia Amica	formazione curricolo corso Dislessia Amica	corso Dislessia Amica con prove d'esame finale verifica e valutazione delle diverse azioni

Azione 10

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Partecipazione alle attività di formazione, autoformazione, supporto tra pari realizzate	Registro delle presenze schede di gradimento			
Giugno	Partecipazione attività di formazione, autoformazione, supporto tra pari realizzate	Registro delle presenze schede di gradimento			

Azione 11

Progetto Dalla didattica inclusiva...all'apprendimento inclusivo "come gli aquiloni"
Diffusione di conoscenze mirate a cura del referente per l'inclusione

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di insegnamento Attività funzionali all'insegnamento			
Personale ATA	Cura degli aspetti amministrativi del progetto			
Altre figure Dirigente scolastico Nucleo di valutazione Referente inclusione FFSS handicap, DSA e BES	supporto e coordinamento			

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 11

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori:	//	
Consulenti	//	
Attrezzature	//	
Servizi	//	
Altro	//	

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 11	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Formazione e predisposizione documenti di inclusività condivisi	Predisposizione e definizione dei documenti di inclusività	Condivisione collegiale dei documenti Predisposizione progetto nel circolo	Condivisione collegiale dei documenti Predisposizione e invio progetto in rete (IC Arbus, IC Guspini, IIS Guspini)	Condivisione collegiale e dei documenti	Condivisione collegiale dei documenti Formazione e referente inclusione	Formazione e referente inclusione Verifica	Formazione referente inclusione con esame finale	Predisposizione attività di formazione	Calendarizzazione e degli incontri formativi nel circolo	Formazione inclusione a cascata scuola primaria Verifica e valutazione
	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Azione 11

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticita rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Piani personalizzati e modalità di funzionamento dei Gruppi di lavoro operativi Partecipazione alla formazione	- Schede di rilevazione			
Giugno	Piani personalizzati e modalità di funzionamento dei Gruppi di lavoro operativi Partecipazione alla formazione	- Schede di rilevazione			

Azione 12

Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure: -Dirigente scolastico -Nucleo di valutazione				

Azione 12

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori:	//	
Consulenti	//	
Attrezzature	//	
Servizi	//	
Altro	//	

Azione 12

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 12	Pianificazione delle attività										
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno	
Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Rilevazione delle situazioni di partenza delle classi/sezioni	Rilevazione delle situazioni di partenza delle classi/sezioni	Progettazione degli interventi	Organizzazione di attività di potenziamento laboratoriale linguistico-scientifico	Predisposizione attività di potenziamento laboratoriale linguistico-scientifico Formazione dei gruppi di alunni	Attività di potenziamento laboratoriale linguistico-scientifico verifica	attività di potenziamento laboratoriale e linguistico-scientifico	attività di potenziamento laboratoriale linguistico-scientifico	attività di potenziamento laboratoriale e linguistico-scientifico	attività di potenziamento laboratoriale e linguistico-scientifico	Verifica e valutazione delle azioni realizzate

Azione 12

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticita rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio	Capacità di lavoro in gruppo	Prodotti elaborati per le attività (atti)			
giugno	Partecipazione e gradimento da parte degli alunni	Schede			

1 In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti (della sez. 5 del RAV)	Traguardo (della sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
<p>Emerge come priorità di intervento la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%</p>	<p>Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli di valutazione degli scolastici più bassi</p>	<p>Giugno 2016</p>	<p>Valutazioni alunni tutte le classi</p>	<p>Diminuzione del 3% nel triennio</p>	<p>Il 14% degli alunni consegue una votazione che va dal cinque al sette</p>	<p>La situazione appare stazionaria</p>	<p>Nelle percentuali analizzate sono compresi diversi alunni con situazioni personali "particolari"</p>
<p>Emerge come priorità di intervento la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%</p>	<p>Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli di valutazione degli scolastici più bassi</p>	<p>Giugno 2017</p>	<p>Valutazioni alunni classi quinte</p>	<p>Diminuzione del 3% nel triennio</p>			
<p>Emerge come priorità di intervento la percentuale di coloro che conseguono una valutazione finale tra il sei e il sette che si attesta sul 14%</p>	<p>Diminuire il numero degli alunni collocati nei livelli di valutazione degli scolastici più bassi</p>	<p>Giugno 2018</p>	<p>Valutazioni alunni classi quinte</p>	<p>Diminuzione del 3% nel triennio</p>			

Priorità 2

Esiti degli studenti <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	Traguardo <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un livello iniziale/base delle competenze chiave e di cittadinanza	Aumento del numero degli alunni che raggiungono un elevato livello di competenze chiave e di cittadinanza.	Giugno 2016	Livelli di certificazione delle competenze	Diminuzione del 3% degli alunni con un livello di certificazione iniziale/base nel triennio	Dal 25% dello scorso anno si è passati al 27%	Si è registrato un aumento del 2% degli alunni che conseguono livelli iniziale e base delle competenze	livelli di comportamento registrati come preoccupanti per le classi quarte dello scorso anno si sono confermati e accentuati, condizionando gli esiti finali
Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un livello iniziale/base delle competenze chiave e di cittadinanza	Aumento del numero degli alunni che raggiungono un elevato livello di competenze chiave e di cittadinanza.	Giugno 2017	Livelli di certificazione delle competenze	Diminuzione del 3% degli alunni con un livello di certificazione iniziale/base nel triennio			
Quasi un terzo degli alunni al termine della scuola primaria ha un	Aumento del numero degli alunni che raggiungono un	Giugno 2018	Livelli di certificazione delle	Diminuzione del 3% degli alunni con un livello di			

livello iniziale/base delle competenze chiave e di cittadinanza	elevato livello di competenze chiave e di cittadinanza.		competenze	certificazione Iniziale/base nel triennio			
---	---	--	------------	---	--	--	--

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola					
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione a. s. 2015/2016	Considerazioni nate dalla condivisione a.s. 2016/2017	Considerazioni nate dalla condivisione a. s. 2017/2018
Consigli di intersezione e interclasse	Docenti e rappresentanti di sezione/classe dei genitori	Report sull'andamento del piano di Miglioramento	/////		
Collegio dei docenti	I docenti del Circolo	Report sull'andamento del piano di Miglioramento	Il percorso essendo risultato complesso necessita ancora di tempi e spazi di approfondimento per una condivisione totale e una conseguente partecipazione attiva e consapevole.		
Consiglio di circolo	Componenti genitori, docenti e ATA del Consiglio	Report sull'andamento del piano di Miglioramento	La complessità e la novità necessitano di maggiore approfondimento al fine di promuovere e realizzare una partecipazione attiva e consapevole da parte delle diversi componenti della scuola..		

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Report; protocolli di analisi ed osservazione; sezione dedicata sito web, comunicazioni interne con sintesi dei risultati	Docenti, personale ATA, rappresentanti dei genitori di sezione, classe e Consiglio di Circolo	A cadenza annuale e triennale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sezione dedicata sito Web istituzionale	Tutti i "portatori di interesse" prioritariamente quelli del territorio	A cadenza annuale e triennale

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Annalisa Piccioni	Dirigente scolastico: responsabile, supervisore, componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Anna Ignazia Lampis	Funzione strumentale P.T.O.F. : componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Mariantonia Canaletti	Funzione strumentale P.T.O.F. : componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Cocco Rosalba	Funzione strumentale handicap: componente gruppo completo e settoriale
Esu Silvana	Funzione strumentale DSA e BES: componente gruppo completo e settoriale Referente per l'inclusione: componente gruppo completo e settoriale
Caddeo Tiziana	Coordinatrice di plesso primaria: componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Pusceddu Marilisa	Coordinatrice di plesso primaria: componente gruppo completo e settoriale
Concas Rita	Docente di scuola primaria: componente gruppo completo e settoriale
Pani Carmen	Coordinatrice di plesso primaria: componente gruppo completo e settoriale
Serpi Giovanna	Coordinatrice di plesso infanzia: componente gruppo completo e settoriale
Crobis Alessandra	Coordinatrice di plesso infanzia: componente gruppo completo e settoriale
Fancello Anna	Coordinatrice di plesso infanzia: componente gruppo completo e settoriale

Format 15 - Caratteristiche del percorso svolto

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

SI No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti (di che classi):

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): Dsga

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

SI No

15.4 Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale):

Enti di Ricerca (specificare quale):

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):

Altro (specificare):

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

SI No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

SI No

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire>

